

Consiglio comunale del 10 febbraio 2022

(con parziale collegamento in videoconferenza)

PRESIDENTE

Possiamo iniziare la seduta, prego il Segretario dott. Pupillo di procedere con l'appello, alcuni consiglieri sono collegati da casa, alcuni sono in presenza.

SEGRETARIO

Grazie presidente. Buonasera, procedo all'appello:

Appello

GARAVINI MILENA	presente
MONTI Enrico	presente
TAMPIERI Mirna	presente (in videoconferenza)
BONAZZI DEL POGGETTO M. Serena	presente (in videoconferenza)
EVANGELISTI Angelo	presente
RINALDINI Elisa	presente (in videoconferenza)
TURRONI Emanuele	presente (in videoconferenza)
LONZARDI Lorenzo	presente
BATANI Lorena	presente
FABBRI Andrea	assente giustificato
RAGGI Giacomo	presente
RICCI Caterina	presente
BERNARDI Alberto	assente giustificato
BRAVETTI Paolo	presente
BIGUZZI Khescia	presente
MANCINI Stefano	presente
LIVERANI Paolo	presente

Presenti: 15

Assenti: 2

Gli Assessori

BONETTI Adriano	presente
BEDEI Elisa	presente (in videoconferenza)
PEPERONI Gian Matteo	presente
PIGNATARI Sara	presente
RAMBELLI Paolo	presente

PRESIDENTE

Grazie. nomino scrutatori i consiglieri comunali Liverani, Lonzardi, Ricci.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: comunicazioni del presidente.

Io ho una serie di comunicazioni, la prima è di carattere un po' più istituzionale, sapete che oggi è il 10 febbraio, ricorre la Giornata del Ricordo, e sapete tutti che è una giornata che si riferisce a un evento storico, di natura tragica, che riguarda la tragedia appunto degli esuli dalmati e istriani, più che altro di nazionalità italiana, che a cavallo tra il '43 e il '45 subirono azioni che potremmo definire terroristiche. Volevo ricordarlo in questa sede, e non solo perché è importante ricordarlo in questa sede, e per ricordare che da sempre il Comune di Forlimpopoli con Dare futuro alla memoria promuove il ricordo e lo studio, coinvolgendo spesso le generazioni più giovani, a partire dalle scuole della nostra storia, della storia non solo italiana, ma della storia europea e soprattutto mondiale, della storia di quegli anni terribili. Dico solo che sulle foibe si è detto sempre tanto e troppo spesso secondo me a sproposito. E' un evento storico, che credo sia giusto vada ricordato e che vada contestualizzato nel periodo storico in cui questo è avvenuto, e credo che il modo migliore per ricordarlo credo che sia il più possibile studiare e imparare la storia, perché in realtà quello che è realmente successo, e lo scopo non è quello di trovare per forza un colpevole, o esclusivamente basarsi sulla colpevolizzazione di chi ha compiuto queste atrocità, ma più che altro sulla motivazione e davvero sull'escursus storico che c'è dietro una tragedia come questa, che purtroppo è stata sempre troppo poco studiata e male interpretata. Volevo solo dire questo e ringrazio a nome di tutto il Consiglio la amministrazione e soprattutto il vicesindaco l'assessore S. Pignatari, che segue il progetto Dare futuro alla memoria, che quest'anno sappiamo per motivi legati alla pandemia siamo riusciti a fare poco di quello che in realtà vorremmo fare, speriamo che a partire dal prossimo anno si possa ripartire con un progetto di approfondimenti, studi, anche con storici, con una serie di progetti coinvolgendo anche le scuole, perché poi noi dobbiamo partire da lì, partire dalle scuole e dai più giovani, per insegnare, fargli capire e fargli conoscere la storia e quindi poi fargliela interpretare e fare in modo che errori e tragedie come quelle delle foibe poi non si compiano più.

Detto questo, ho altre due brevissime comunicazioni, la prima: ricordo a tutti che sabato 12 febbraio alle ore 15:00 si svolgerà una seduta del Consiglio comunale dei ragazzi, che sarà una seduta un po' particolare so che alcuni colleghi hanno già aderito, e parteciperanno in Consiglio, vi ricordo che sono sedute che penso sia importante che anche noi consiglieri adulti, nel limite degli impegni personali e lavorativi, partecipino al fine di conoscere un po' più da vicino il lavoro che fanno i consiglieri bambini ma anche proprio per dare un corretto esempio.

L'ultima comunicazione riguarda invece un'altra data: dopo avere condiviso un po' di pareri con gli uffici e la sindaca con capigruppo consiliari, vi comunico che avrei individuato una data per le elezioni dei Consigli di zona, sapevate che a fine anno eravamo andati con la modifica del regolamento, siamo riusciti a individuare una data, che potrebbe essere quella del week-end 23-24 aprile 2022. E' la prima data utile, che rientrerebbe nei 60 giorni prima in cui la sindaca emanerà, quindi fine febbraio, il decreto per indire le elezioni, 60 giorni dopo si possono e si devono indire le elezioni dei Consigli di zona, e ho individuato questa data che potrebbe essere la più papabile, e che viene dopo il periodo pasquale, soprattutto

dopo la Sega Vecchia, che abbiamo posticipato un pochettino e riusciremo quindi a fare le elezioni in questo frangente. Personalmente mi occuperò di coordinare i lavori e la organizzazione delle elezioni con l'ausilio del Segretario dott. Pupillo, insieme a tutto il servizio segreteria, affari generali e al settore servizi demografici. Quindi adesso organizzerò una riunione con la dottoressa Orioli, con la dottoressa M. Cangialeoni della Anagrafe, insieme alla sindaca e al Segretario per definire il piano operativo e mettere in fila scadenze e lavori da fare.

Detto questo, chiudo il reparto comunicazioni con un brevissimo question time che mi è stato richiesto dal consigliere Bravetti, e quindi darei la parola al collega Bravetti, che pone la domanda alla sindaca o assessore di riferimento.

BRAVETTI

Grazie presidente. Mi è stata posta oggi una problematica che si riferisce a piazza dei Martiri di Cefalonia, so che a giugno de l'anno scorso il sindaco aveva indetto una riunione con i cittadini che abitavano in quella piazza, perché c'erano dei problemi legati a questi ragazzi, che giocando a pallone o urlando di giorno e di notte hanno distrutto dei bidoni, hanno divelto delle panchine di marmo e distrutto tutte le grondaie delle palazzine sottostanti la piazza, e diciamo che i cittadini sono arrivati all' esasperazione, hanno chiamato più volte i carabinieri, ma ad oggi il sindaco aveva promesso in riunione che entro fine estate, insieme all'assessore Bonetti, che sarebbero intervenuti, ma ad oggi non è ancora stato fatto nulla. Chiedo se avete fatto, se avete fatto un preventivo o avete messo giù qualcosa per intervenire al più presto, perché l'ultimo fatto è successo proprio questa settimana, che un signore è andato sotto, un signore di 65 anni, chiedendo gentilmente di smettere di fare rumore e i ragazzi gli hanno risposto : guardi per noi può chiudere la finestra e tirare giù la serranda, noi facciamo quello che vogliamo, e se non la smette di venire qui sotto, noi iniziamo a tirare il pallone verso la sua finestra.

Quindi penso che siamo arrivati quasi alla fine del fatto, prima che succeda qualcosa magari sarebbe bene che interveniamo al più presto. Grazie.

PRESIDENTE

Intanto do la parola all'assessore Bonetti.

BONETTI

Buonasera. La risposta, l' impegno che ci eravamo presi, in un assemblea che avevamo fatto in questa sala qui, credo metà, verso inizio aprile maggio dello scorso anno ci eravamo presi l' impegno di valutare cosa era possibile fare, e allo stesso tempo ci eravamo presi l' impegno di recuperare tutte le cose che in un certo periodo erano andate distrutte, dai cestini, a panchine, e a tutto quello che aveva subito dei danni, ma non nell'arco di poco tempo, ma almeno di qualche anno.

E ci siamo presi anche praticamente l' impegno di valutare un progetto che potesse in qualche modo dare risposta a quella che era la richiesta degli abitanti, che sono venuti qui quel giorno, che lamentavano che c'erano schiamazzi di questi ragazzi che giocavano al pallone in questa piazza, che purtroppo è nata come piazza, e quindi ha degli spazi ampi in cui si può anche giocare a pallone. Nel senso che non si potrebbe, ma questi ragazzini si ritrovano e fanno anche questo. Noi abbiamo ipotizzato il progetto che poi l'assessore Peperoni ne ha preso visione sul posto e ha fatto tutte le valutazioni, ve lo spiegherà, che era quello di porre comunque.. di rendere impossibile di poter organizzare un campo da calcio

in quella piazza, perché andavamo a mettere delle situazioni verdi e delle .. non si creava più la possibilità di giocare, siamo alla fase che dobbiamo ragionarci per concludere e fare fare le opere, che hanno un costo economico abbastanza importante per cui reperire anche la parte economica, per poterlo fare. Forse Gianmatteo puoi dire qualcosa meglio tu sul progetto.

PEPERONI

Intanto come tutte le problematiche di questo tipo, chi ha fatto il ragazzino e non ha giocato a pallone alzi la mano. Tutti quanti lo abbiamo fatto per carità, la questione è che ogni tanto bisognerebbe avere un po' di educazione, si dovrebbe ricominciare anche ad avere capacità educativa nei confronti dei giovani, questo lo dico come padre di famiglia. Detto questo, il progetto su cui stiamo ragionando è un progetto di decementificazione, cioè quel progetto è una piazza completamente pavimentata, e quindi è molto atta, molto utile, sia per giocare in questo modo incontrollato, sia per questi spazi ampi, comunque chiusi all'interno di una cortina di edifici fanno rimbombare i suoni e quant'altro, quindi vorremmo fare questa cosa nuova per Forlimpopoli, cioè togliere questa volta del cemento e mettere del verde al posto del cemento. Abbiamo iniziato a fare un progetto di massima, dove restituiamo delle aree verdi, opportunamente piantumate in modo tale che giochi che possano arrecare disturbo e danno diretto, come appunto quello del pallone o lo scorrazzare in bicicletta vengano interdetti, a favore invece di una sosta in mezzo al verde urbano, che diventerebbe un grande giardino su cui si affacciano queste costruzioni. Siamo nella fase di messa a punto di questo progetto, che con la sindaca volevamo appunto condividere con gli abitanti del quartiere, quindi questa domanda ha un po' anticipato i tempi rispetto a quello che doveva essere il processo, comunque sapete su cosa stiamo lavorando.

PRESIDENTE

Grazie assessore Bonetti e assessore Peperoni. Do la parola alla sindaca.

SINDACO

A parte confermare tutto quello che gli assessori hanno detto, volevo solo aggiungere questo: lì si uniscono solo due fattori, uno che è un fattore proprio fisico, di conformazione di quel luogo, che invita a utilizzare quella piazza come campo da calcio e uno probabilmente anche dei fattori estemporanei, che hanno creato gruppi di ragazzi che si aggregano più o meno costantemente o periodicamente lì intorno, che possiamo dire non sono proprio educatissimi. Sul secondo fattore è molto difficile lavorare, sapete che purtroppo la questione di episodi più o meno di bullismo o semi bullismo, di ragazzi giovani adolescenti, è un fenomeno abbastanza trasversale, su cui è difficile intervenire su cui stiamo .. è un lavoro comunque lungo, i risultati ci sono, ma non sono risultati immediati e non sono certo proporzionali magari alla fatica che uno fa. L' unica cosa su cui possiamo lavorare è la prevenzione, infatti una cosa che non hanno detto gli assessori è che noi spesso abbiamo mandato, a parte collaborare con i carabinieri, anche i nostri vigili e la polizia municipale, la pro-loco è andata spesse volte a fare verifiche e verbali, chiamata, è sempre andata, e anche i carabinieri. E' difficile però prendere provvedimenti nei confronti di gruppi di ragazzini, è molto complicato. Questo ovviamente rende ancora più difficile intervenire. L' unica cosa che possiamo fare di fattivo, di concreto è cambiare radicalmente la conformazione di quella piazza, e farne un luogo dove magari si possa sedere a parlare ma non si possa correre in ampi spazi per giocare a pallone. Detto questo, questo non vuole dire che si risolveranno

tutti i problemi, non è detto, ci sono anche altri fattori, che purtroppo sono difficili da controllare. Speriamo che comunque questo aiuti. Io sollecito adesso gli assessori che ci stanno lavorando a velocizzare quanto più possibile la fase di progettazione di modo che saremo, avremo il tempo nel frattempo di trovare i soldi, le risorse perché dovremo poi trovare le risorse per farlo e poi iniziare, diversamente. .. abbiamo provato a fare diversi ragionamenti, ma abbiamo trovato, l'unica soluzione concreta e effettiva che abbiamo trovato è questa. Poi se ci sono altri suggerimenti e ragionamenti siamo ben contenti di ascoltarli, le proposte. E' anche vero che le persone che abitano lì, questa è una vicenda che va avanti da molto tempo, da molti anni, non è una vicenda di adesso, è una vicenda che si è aggravata probabilmente negli ultimi anni, essendosi creato questo gruppo di ragazzini, ma anche dagli abitanti stessi delle proposte precise non è facile averle, perché anche loro si rendono conto della difficoltà insomma a intervenire in una situazione di questo tipo. Comunque ce lo abbiamo ben presente e come dicevo, invito gli assessori Peperoni e Bonetti a stringere sulla progettazione di questa cosa, e nel frattempo io cercherò di trovare i soldi.

PRESIDENTE

Grazie. Possiamo procedere:

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: approvazione dei verbali della seduta precedente.

Preso atto del contenuto degli atti relativi agli oggetti inseriti nell'ordine del giorno della seduta consiliare dello scorso 30.12.21 e riconosciuto che gli stessi corrispondono sostanzialmente a quanto deciso nella seduta suddetta, pongo in votazione i verbali dal n. 66 al n. 72 , seduta 30.12.21:

Favorevoli? Unanimità - 15 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Unione dei Comuni della Romagna forlivese - elezione rappresentanti in seno al Consiglio in seguito alla uscita del Comune di Forlì .

Il punto è stato presentato ai consiglieri durante la I commissione consiliare, sapete che in seguito a una deliberazione, in particolare la 38 del 22.7.19 di questo Consiglio comunale furono eletti i rappresentanti del Comune di Forlimpopoli in seno al Consiglio Unione Romagna forlivese, i consiglieri Rinaldini E. per rappresentare la maggioranza e Bernardi A. come rappresentanza della minoranza con una nota pervenuta in data 11.1.22 la Unione ha comunicato che a seguito del recesso del Comune di Forlì a partire dal 1.1.22, secondo quanto previsto da art. 10, c.1, del vigente statuto della Unione Romagna forlivese, occorre procedere alla individuazione di ulteriori due consiglieri comunali in seno al Consiglio Unione nella prima seduta utile.

Richiamato l' art. 33, D.lgs 267/2000 che dice che il Consiglio Unione è composto da un numero id consiglieri eletti dai singoli Comuni associati, tra i propri componenti, non superiore a quello previsto per i Comuni con popolazione complessiva pari a quello previsto per l'ente, garantendo la rappresentanza delle minoranze e assicurando dove possibile la rappresentanza di ogni Comune.

Richiamato infine l' articolo 10 dello statuto della Unione Romagna forlivese, che dice che il Consiglio Unione è composto da 4 rappresentanti per il Comune più popoloso, di cui 2 di maggioranza tra i quali il sindaco, di diritto, e 2 di minoranza, i Consigli comunali dei Comuni che partecipano al Consiglio Unione eleggono i propri rappresentanti con una modalità di voto definita dal sistema di voto limitato, in modo che sia garantito in questo modo che i consiglieri eletti rappresentino effettivamente la maggioranza e la minoranza consiliare.

Quindi riepilogando: i consiglieri già eletti che continuano a essere in carica sono i colleghi E. Rinaldini e A. Bernardi, e risultando con la fuoriuscita del Comune di Forlì, Forlimpopoli la amministrazione comunale più popolosa all'interno del Consiglio dei Comuni della Romagna forlivese, dobbiamo individuare 4 rappresentanti in totale. Considerando che 2 sono già eletti, e preso atto della nomina di diritto del sindaco M. Garavini come componente del Consiglio per quanto riguarda la maggioranza consiliare, dobbiamo procedere a una votazione limitata con schede segrete, da parte del gruppo di minoranza. I colleghi di maggioranza non votano perché dobbiamo eleggere esclusivamente un rappresentante del gruppo di minoranza, dobbiamo procedere alla nomina di un singolo consigliere di minoranza.

Chiedo al consigliere Liverani, scrutatore, di assicurarsi che tutti i consiglieri abbiano il materiale per poter votare.

(votazione e spoglio schede)

Biguzzi 4 voti – unanimità dei votanti

Quindi i rappresentanti del Comune di Forlimpopoli in senso al Consiglio Unione sono: per la maggioranza di diritto la sindaca M. Garavini e la consigliera E. Rinaldini.

Per la minoranza A. Bernardi e K. Biguzzi.

(applauso)

Chiedo votazione a conferma:

Favorevoli? Unanimità - 15 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: regolamento per le concessioni di patrocini onerosi e non onerosi di contributi in ambito culturale, turistico, sportivo.

Anche questo è stato discusso in sede di I commissione consiliare, darei la parola all'assessore Rambelli.

RAMBELLI

Grazie. Questa è una revisione che è stata intrapresa del regolamento per cercare di rendere sempre più facile la vita delle nostre associazioni e rendere sempre più efficace la partecipazione alla vita pubblica da parte del mondo associativo, nell'ottica della semplificazione di uniformazione di modelli, per cui mi soffermo solo su tre punti. Vedete già dal titolo che il regolamento riunisce insieme l'ambito culturale, quello turistico e quello sportivo, si è proceduto nell'ottica della semplificazione in questi termini. Si è proceduto anche nell'ottica di semplificazione perché sono stati riuniti i patrocini non onerosi e quelli con vantaggio economico in un unico modulo, molto semplificato ed è stato tenuto a parte un processo decisamente più complesso la parte di concessione di contributi di natura finanziaria. Sempre nell'ottica della semplificazione e di maggiore rapidità di risposta da parte degli uffici è stata fatta anche una divisione dei tempi di presentazione per cui attualmente è possibile presentare domanda su due tempi diversi, quindi non un'unica domanda con un unico bando sull'anno solare, ma due possibilità sulle realtà estiva, con domanda entro marzo e sulla programmazione autunnale e invernale con domanda entro luglio, come normale, perché chi fa attualmente programmazione culturale o sportiva, ragiona sulla stagione estiva o stagione autunnale invernale. In questa maniera si può essere in grado di dare risposte più puntuali, precise e più rapide. L'ottica è di avere uno strumento che renda la partecipazione delle associazioni anche più semplice ed efficace perché ovviamente la vita culturale sportiva e turistica della nostra città che è sicuramente molto forte e viva oggi, può diventare ancora più efficace in questo senso. L'ottica è di rendere ancora più forte il legame tra le associazioni, il mondo associativo della città, che è uno dei suoi patrimoni più significativi.

PRESIDENTE

Grazie assessore. Ci sono interventi? Consiglieria Batani.

BATANI

Grazie presidente. Il regolamento lo abbiamo visto e discusso in commissione, quindi insomma un plauso per avere regolamentato il settore e la possibilità di dare dei contributi come diceva l'assessore sia in ambito culturale, sportivo, turistico. Regolamentare significa rendere più trasparenti le procedure e questo innanzitutto a tutela delle associazioni che presenteranno la domanda, ma è anche un interesse collettivo quello di poter sapere quante risorse vengono inserite in bilancio di previsione a favore di queste iniziative e anche di sapere quali sono le regole con cui queste iniziative vengono finanziate. Quindi da parte della maggioranza ovviamente il parere favorevole siamo assolutamente convinti che sia opportuno questo tipo di regolamento e quindi voteremo a favore.

PRESIDENTE

Grazie consiglieria Batani. Ci sono altri interventi? Procediamo alla votazione il punto n. 4 all'Ordine del Giorno: regolamento per le concessioni di patrocini onerosi e non onerosi di contributi in ambito culturale, turistico, sportivo, secondo lo schema allegato alla delibera, dando atto che il presente regolamento una volta approvato sostituirà quello approvato con delibera di Consiglio comunale n. 84/14 e s.m.

Favorevoli? Unanimità
Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

I punti 5, 6, 7 sono interrogazioni e vi ricordo che in base art. 28 del regolamento del Consiglio comunale le interrogazioni vengono trattate dopo la mia presentazione con risposta di 10 minuti da parte dell'interrogato, sindaco o assessore di riferimento, dando diritto all'interrogante di replica di 5 minuti.

Punto n. 5 all'ordine del giorno: interrogazione presentata dal gruppo consiliare Lega Salvini premier ad oggetto: reddito di cittadinanza a Forlimpopoli.

La interrogazione recita:

“Stante le informazioni divulgate dai media nazionali e INPS stessa, il reddito di cittadinanza consiste in un sussidio erogato con carta prepagata, mediante la quale si possono acquistare beni e servizi, si possono pagare mutui o affitto. Il suo importo vale da un minimo di 40 euro al mese, a un massimo di 1.536, se si tratta di (.....) di cittadinanza, rivolta alle famiglie composte da over 67 disabili gravi. A oggi sono più di 1,6 milioni le domande di reddito di cittadinanza e pensione di cittadinanza, presentate, delle quali 440 mila sono state respinte. Non abbiamo conoscenza di quante domande siano state presentate da parte dei cittadini del nostro Comune, pertanto il gruppo interroga la Giunta per sapere

- se è in possesso della Giunta la comunicazione dei dati inerenti il nostro Comune: di coloro che usufruiscono del reddito di cittadinanza,
- di come impiegare tali beneficiari, il Comune, e in quali mansioni
- il costo che eventualmente si andrebbe a sostenere per l'impiego delle sopra citate persone e i benefici per la riduzione dei costi, se esistenti, che la nostra collettività ne ricaverebbe.

Do la parola all'assessore Bedei, in collegamento.

BEDEI

La questione del reddito di cittadinanza è abbastanza complessa, prima di iniziare la risposta vorrei ringraziare gli uffici perché ormai un anno fa, il Comune di Forlimpopoli è stato il primo del distretto ad attivare i progetti per il reddito di cittadinanza, diventando anche un punto di riferimento per gli altri Comuni che erano ancora in fase organizzativa, per cui vorrei ringraziare i nostri tecnici e in particolare il dott. Menghini, ma anche le assistenti sociali, e anche tutti i responsabili dei vari settori del Comune che si sono dati da fare per individuare i progetti in cui impiegare queste persone. Il reddito di cittadinanza è infatti legato a specifici progetti, che devono avere un punto di riferimento anche all'interno degli uffici comunali per cui i responsabili di settore e anche i dipendenti devono dare la propria disponibilità ad accogliere le persone, a strutturare i progetti e a seguirli. Il percorso è abbastanza complesso, non è che si prende chi ha il reddito di cittadinanza e gli si dà una scopa in mano e lo si manda a fare un lavoro socialmente utile. Quindi ho un po' di dati da

dare in risposta a questa interrogazione, sono aggiornati ad oggi, in realtà noi seguiamo sempre l'evoluzione, però ho voluto proprio avere l'aggiornamento stamattina. Il 10.2.22 all'interno della piattaforma digitale per la gestione dei patti per la inclusione sociale, piattaforma GEPI. Vi spiego: la piattaforma GEPI è lo strumento che hanno i Comuni per capire quante persone hanno richiesto il reddito di cittadinanza. Le domande che afferiscono ai Comuni vengono caricate su questa piattaforma, e i Comuni possono vedere esclusivamente queste domande. Quindi per il nostro Comune sono presenti ad oggi 78 domande di nuclei famigliari, residenti a Forlimpopoli che stanno beneficiando del reddito di cittadinanza, con varie cifre. Le cifre del reddito di cittadinanza sono le più svariate, quindi c'è anche chi prende anche solo 50 euro. Tra le domande che vengono presentate, vengono selezionate quelle di persone che possono prestare lavori socialmente utili. Non tutte le persone che aderiscono alla misura possono effettivamente prestare attività lavorativa. E quelle che sono oggetto specifico di questa interrogazione sono quelle che possono firmare il patto di inclusione sociale e quindi fare lavori socialmente utili.

I nuclei beneficiari che al momento sono stati segnalati nella piattaforma GEPI, per la sottoscrizione del piano di inclusione sociale, risultano ammontanti a 40, quelli che lo hanno già sottoscritto sono 17, mentre per gli altri stiamo facendo i progetti, perché devono essere seguiti dagli assistenti sociali, devono essere accettati dalle persone e poi trovare collocamento nelle strutture. Quindi per quanto riguarda l'impiego delle persone con tale obbligo, nei progetti utili alla collettività, che si chiamano PUC, la delibera di Giunta del 9.7.21 ha istituito alcuni progetti. Il primo è supporto all'attività dell'ufficio di segreteria, il secondo è Forlimpopoli Pulita, il terzo si chiama Io vado con lo scuolabus, il IV è sorveglianza palestra e il V: supporto organizzazione eventi. Se volete ho anche i dettagli di cosa devono fare queste persone.

Nel supporto all'attività dell'ufficio di segreteria c'è il riordino di fascicoli e dell'archivio corrente, lo svolgimento di piccole commissioni all'interno ed esterno del municipio, supporto alle attività di portierato per garantire l'accesso agli uffici in sicurezza. Qui abbiamo persone ovviamente è l'ufficio segreteria che è responsabile, ci sono persone segnalate dai servizi sociali. Una persona inseribile, segnalata dal centro per l'impiego 1.

Forlimpopoli Pulita prevede invece due persone segnalate dai servizi sociali e 1 dal centro per l'impiego, per pulizia strade aree verdi, cimiteri, con particolare riferimento e la raccolta differenziata. Ovviamente i referenti sono i lavori pubblici, l'ufficio ambiente, i servizi cimiteriali.

Io vado a scuola con lo scuolabus, lo dice già il titolo, sono le persone che si occupano di accompagnare e fornire supporto ai bambini che prendono lo scuolabus, qui 2 e 2.

La sorveglianza della palestra, sono di supporto agli insegnanti di ginnastica, e questo fa riferimento all'ufficio scuola durante le lezioni in palestra e nel caso in cui ci sia un infortunio di un ragazzino, queste persone sono lì per aiutare le insegnanti a gestire contemporaneamente l'infortunio e la classe. Anche qui due persone dai servizi sociali e due persone dal centro per l'impiego,

L'ultimo fa riferimento al servizio cultura ed è il supporto per organizzazione eventi, supporto distribuzione materiale, supporto segreteria, e un po' di videosorveglianza.

Nella prima annualità dei PUC sono state inserite le seguenti persone: per supporto attività ufficio segreteria 1, io poi vi sto leggendo i numeri, non so se preferite che vi mandi lo schemino. Diciamo che per entrambe le annualità sono state inserite 3 persone dai servizi sociali, 2 dal centro per l'impiego e 2 sono state segnalate per inadempienza. Nella seconda annualità, che finisce il 31.8.22, al momento la situazione è questa: 2 persone inserite di

quelle segnalate dai servizi sociali, 3 segnalate dal centro per l'impiego e 7 segnalate per inadempienza. Secondo me è importante anche questa cosa, della segnalazione per inadempienza, nel senso che non è che i servizi sociali assegnano questi lavori e poi non fanno dei controlli, ma fanno i dovuti controlli, incontrano periodicamente gli incaricati PUC e fanno anche le segnalazioni delle persone che non rispettano gli accordi, piuttosto che non si presentano. Questi dati numerici sono quelli che noi possiamo fornire.

Alla seconda parte della domanda, che è quella su quanto risparmia il Comune di Forlimpopoli nell'affidare queste attività alle persone che fanno i PUC, non è possibile dare una risposta per dei motivi intrinseci alla natura del reddito di cittadinanza, infatti il DM che istituisce il reddito di cittadinanza dice che i soggetti obbligati a fare questi lavori non possono sostituire personale dipendente nell'ambito dell'ente pubblico, quindi non possiamo dire che ci sia un risparmio di personale, perché sono persone comunque aggiuntive. Non possono neanche ricoprire ruoli o posizioni della organizzazione del soggetto proponente, e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedo parentale, ferie e altri istituti. Quindi non possono coprire nessun tipo di assenza, quindi non è valutabile il risparmio di personale che si fa, perché non esiste il risparmio di personale dell'ente, e poi inoltre non possono essere oggetto di PUC attività connesse alla realizzazione dei lavori o opere pubbliche già oggetto di appello. Quindi tutto quello che riguarda la manutenzione del verde pubblico piuttosto che la gestione del cimitero, nel vero e proprio senso del lavoro che il Comune appalta, non può essere svolto da queste persone. Quindi risparmio economico non ce ne è.

PRESIDENTE

Grazie. Sapevo che la risposta era abbastanza complessa, se l'assessore è d'accordo e i consiglieri lo condividono, i dati numerici anche dettagliati, magari l'assessore li può direttamente girare a conoscenza del Consiglio comunale, visto che immagino avrà un documento informatico. Do la parola a S. Mancini, per replica.

MANCINI

Ci fa piacere sapere che il Comune ha preso seriamente in conto questa situazione, pensavo fossero francamente meno, i fruitori del reddito di cittadinanza a Forlimpopoli. Immagino anche perché la situazione è oggettivamente difficile in questo momento. Però sono contento che almeno questa gente da una mano alla collettività e si impegna. Spero che con chi non presta il suo operato a modo, il Comune non .. come dire, gli tolga il reddito. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Mancini.

L'assessore Bedei lascia la seduta.

Punto n. 6 all'ordine del giorno: interrogazione a risposta verbale presentata dal gruppo consiliare Lega Salvini premier ad oggetto: stazione ecologica e centro del riuso.

Do lettura:

“In data 297.19, il gruppo aveva presentato una interrogazione con oggetto stazione ecologica, con la quale avevamo chiesto il potenziamento e ampliamento della stessa, con la

quale avevamo chiesto di poter conferire anche i rifiuti RAE, per i quali i cittadini devono invece rivolgersi alla stazione ecologica della Paneghina a Bertinoro. Nella medesima avevamo anche chiesto il potenziamento del centro del riuso, in risposta alla nostra interrogazione la amministrazione aveva dichiarato che si sarebbe attivata per mettere a bilancio le risorse per l' ampliamento.

In gruppo interroga la Giunta per sapere se sono state previste nel bilancio 2022 le risorse necessarie per il potenziamento e ampliamento della stazione ecologica, atte ad accogliere tutte le tipologie di materiale e anche per l' ampliamento del centro di riuso.

A risposta affermativa con quale tempistica verranno realizzati gli interventi. “

Do la parola all'assessore Peperoni.

PEPERONI

Grazie presidente. La stazione ecologica di Forlimpopoli, è un servizio che tutti noi riconosciamo come un servizio molto importante per i nostri cittadini e soprattutto è anche una struttura importante e indispensabile per attuare una corretta raccolta differenziata. Di questo ne siamo tutti consapevoli e per questo motivo la amministrazione di Forlimpopoli si è sempre battuta perché permanesse a Forlimpopoli la stazione ecologica, anche in tempi passati, e non solo per questo motivo, ma anche perché si potesse ampliare e si è attivata perché si potesse arrivare a un suo potenziamento, per accettare anche tutte quelle tipologie di rifiuti che oggi non sono conferibili, rifiuti di tipo urbano. Negli ultimi anni come sapete, come tutti sappiamo, c'è stato il cambio di gestione della stazione ecologica così come dell'intero servizio rifiuti. Siamo passati da Hera a Alea. La amministrazione comunale ha da subito portato il tema dell' ampliamento della stazione ecologica sul tavolo della nuova società, Alea, che era appena costituita, affinché questo entrasse nella programmazione degli investimenti. Significa che l' ampliamento della stazione ecologica, in questo caso compete non tanto al bilancio comunale quanto al bilancio di Alea. Passati i primi due anni di assestamento della società, sia dal punto di vista organizzativo che finanziario, dal 2021 Alea ha proceduto alla progettazione dell' ampliamento della nostra stazione ecologica, nonché alla preventivazione della spesa dell' intervento e anche all' inserimento del progetto tra quelli finanziabili dal PNRR. L'intento quindi è quello di realizzare l' ampliamento che avevamo richiesto. Nel coordinamento soci di martedì scorso, quindi di due giorni fa, il direttore di Alea ha confermato che la società sta procedendo alla realizzazione del progetto esecutivo, per poter andare all' appalto e alla realizzazione dell' ampliamento entro quest'anno. Per quanto riguarda il centro riuso For You di Forlimpopoli, possiamo tranquillamente affermare che questo è uno dei fiore all'occhiello della nostra città. Ricordo che questo è stato inaugurato nel 2013, ed è stato il primo centro di riuso della Romagna e il secondo della regione Emilia Romagna. Lo scopo del centro di riuso è quello di intercettare i beni ancora utili prima che diventino rifiuto, quindi di ridurre la quantità di rifiuti e di promuovere la cultura della lotta allo spreco. Però il quadro in cui il centro di riuso fu costruito è profondamente mutato, rispetto ai giorni odierni. Il centro di riuso è nato come comunale, cioè afferente a Forlimpopoli, negli anni in cui solo Forlimpopoli e Bertinoro nel nostro bacino facevano la raccolta porta a porta. Oggi invece siamo un bacino di 13 Comuni, con una società in-house che gestisce la raccolta porta a porta con tariffa puntuale per tutti. Eppure, ancora ad oggi il centro di riuso è comunale, il che significa che solo i residenti del Comune di Forlimpopoli possono utilizzarlo, e i costi di gestione sono in carico al nostro bilancio comunale. Quindi per ampliare, far fare un salto di qualità al centro di riuso, bisogna che il centro di riuso diventi il

centro di riuso di tutti i Comuni del bacino e che il suo costo di gestione, anche questo sia inserito nel bilancio di Alea. Per fare questo abbiamo condiviso un percorso con Alea e i Comuni soci, che vedrà For You, il centro di riuso di Forlimpopoli ampliarsi e fornire il suo servizio a tutti i Comuni. Oltre al conferimento di beni ancora utili, esso fornirà anche servizi di educazione ambientale, alle scuole e ai cittadini. Per questo motivo il centro di riuso sarà accolto all'interno del nuovo grande centro di via Golfarelli, che si trova a 5 km di distanza dal centro attuale. La progettazione del nuovo ecocentro, con anche il centro di riuso è già stata conclusa. La partenza dei lavori è prevista entro il 2022. Fino al completamento dei lavori il centro di riuso For You rimarrà funzionante nella sede attuale. Spero di essere stato esauriente, comunque sono qui.

PRESIDENTE

Grazie assessore. Do la parola al consigliere Mancini.

MANCINI

E' stato esauriente, anche perché abbiamo Keisha che lavora per Alea e molte informazioni non le sapeva neanche lei, le ha imparate stasera. Niente, quindi speriamo che tutte le date che ha pronosticato l'assessore siano realizzate, anche perché a breve l'esperienza personale ho portato diverse cose alla stazione ecologica e alcune me le hanno prese, altre me le hanno restituite e sono dovuto andare alla Paneghina il giorno dopo, magari qualcuno davanti a questa cosa qui potrebbe prendere la brutta abitudine, come si vede per le nostre strade la immondizia di mollarla. Cerchiamo di potenziare la nostra stazione per darle un'anima sempre più verde a Forlimpopoli.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Mancini. Passiamo al:

Punto n. 7 all'ordine del giorno: interrogazione presente dal gruppo consiliare Lega Salvini premier ad oggetto: pista ciclabile.

Do lettura:

“Alcuni cittadini ci segnalano problemi durante la realizzazione della rete ciclabile che dal Comune di Forlimpopoli zona Melatello si congiungerà alla ciclabile già esistente a Paneghina di Bertinoro. Oltre a lamentare i tempi biblici di questo cantiere, sembra che alcuni cittadini evidenzino anche alcuni danneggiamenti, seppure involontari alle cancellate e recinzioni private, come evidenziato anche dalle foto allegate alla interrogazione.

Alla luce di ciò il gruppo Romagna Lega Salvini premier interroga questa amministrazione per sapere come la stessa intenda risolvere questa interrogazione al fine di ripristinare le recinzioni danneggiate dai lavori per pista ciclabile.”

Ci sono le foto corredate, do la parola all'assessore Bonetti.

BONETTI

Grazie presidente. I punti sono due, praticamente, uno che riguarda i tempi di questo cantiere. Questo cantiere non ha dei tempi fuori dalla norma, sono tempi anche abbastanza concentrati, perché questo contratto è stato firmato il 7.5.21, e il verbale di consegna con inizio lavori è stato del 12.7.21. Questo per dire che i tempi lunghi sono stati creati dal Covid perché dal 2020 siamo riusciti a partire solo nel 2021, metà 2021. Era previsto un periodo di

lavoro che si doveva concludere il 7.1.22, che non è stato possibile perché la azienda che stava facendo i lavori ci ha presentato una richiesta di proroga, che dopo le dovute verifiche da parte degli uffici gli è stata concessa. Gli sono stati concessi 21 giorni per pioggia, 15 giorni per impraticabilità del terreno a causa della pioggia e 17 giorni per il Covid. Il responsabile del cantiere, che aveva seguito tutti i lavori, questa vi ricordo che è una ditta che viene dalla Sicilia, è una ditta che si chiama Pica, ed ha vinto l'avviso che è stato proposto nel 2020, e i lavori li ha eseguiti tutti con una regolarità che per un cantiere che è sopra una Statale frequentatissima, bisogna dire che sono stati anche molto bravi, perché non abbiamo mai subito grossi disagi, se non in alcuni momenti della giornata, dove c'erano dei lavori che occupavano una mezzeria della via Emilia per Cesena. Quindi dobbiamo dire che il lavoro ha proceduto in maniera abbastanza lineare. La situazione con i 53 giorni di proroga che gli è stata data, finiscono al 30.3.22, quindi praticamente a marzo. L'unica cosa che potrebbe prolungare leggermente questi lavori è il tempo, perché in caso dovesse andare un tempo marzo di solito è un periodo dove può succedere che sia ancora freddo, che faccia brutto tempo e che non dia la possibilità di fare la asfaltatura, perché il resto dei lavori dovrebbero essere pronti a inizio marzo, verso il 10-15 marzo, però quello dell'asfalto potrebbe anche slittare di un periodo, e non ci sentiamo di chiedere che venga fatto prima questo lavoro, perché l'asfalto fatto in condizioni non ideali poi si ripercuote su di noi che ci troviamo nell'arco di breve tempo con delle situazioni difficili.

Per quanto riguarda invece lavori eseguiti male, noi tramite il direttore lavori, che è l'architetto Ballani, lo abbiamo sempre seguito da vicino, vi ricordo anche che tutti i proponenti che dovevano cedere delle porzioni di terreno, per riuscire a fare la pista ciclabile hanno firmato l'accordo bonario con il Comune di Forlimpopoli quindi non abbiamo avuto problemi, se non di tempi, che potessero in qualche modo creare dei problemi, cioè tutti quanti lo hanno firmato. E quello che hanno firmato c'è anche una frase, che vi leggo, che da sicurezza ai proponenti: "A seguito della concessione del possesso, il Comune manleva da ogni responsabilità civile e penale conseguente a tale utilizzo" ed è riferito al fatto che c'era bisogno all'interno delle aree dove doveva passare la pista ciclabile di avere degli spazi per lavorare oltre alla definizione dell'esproprio del terreno, "e obbliga da indennizzare tutti gli eventuali danni arrecati alle proprietà, residue da accertarsi in contraddittorio con la proprietà e da liquidarsi a parte ad intervento ultimato". Quindi se qualcuno, ma fino adesso non mi risulta, a parte la foto che mi ritrovo, perché mi sembra che sia una foto sola dello stesso elemento, sono 3 foto ma parlano dello stesso paletto, che era leggermente inclinato, perché avendo usato tutti quanti i fabbricati per il muretto di sostegno della recinzione, nel punto dove si incontrava con invece gli ingressi delle case, veniva fatta una gettata. Molto probabilmente quel paletto lì non si sa bene perché, ma per avere tirato la rete, o per averlo toccato, praticamente si è inclinato leggermente. E' stato già provveduto, nell'ambito di pochi giorni, dopo che era stato provveduto, a risistemarlo e ad oggi, come dico, non abbiamo avuto altre richieste di questo tipo. Voglio dire anche che praticamente se passate sul tratto i strada dove c'è la pista ciclabile, c'è già l'innesto alla pista ciclabile che è nell'area Melatello e praticamente rimane da costruire soltanto il ponticello che collega a Bertinoro, per il resto dei lavori, praticamente anche la gettata di base è già stata fatta tutta.

PRESIDENTE

Grazie assessore. Do la parola per diritto di replica al consigliere Mancini.

MANCINI

Io sono un po' meno entusiasta sui tempi del lavoro, perché sarebbe stato meglio approfittarne un po' di più durante il periodo Covid, che il traffico era praticamente inesistente. Ora la mattina, certe volte andando verso Cesena, ci sono delle file chilometriche. Anche sui tempi slitteremo ancora un po' perché li vedo un po' indietro. Grazie.

BONETTI

Per il periodo Covid, praticamente anche loro come azienda avevano delle difficoltà a lavorare perché non c'era possibilità di farlo. Invece per il fatto che la perplessità almeno ad oggi non mi sembra che ci siano le condizioni di averla.

PRESIDENTE

Grazie a tutti. Questo era l'ultimo punto all'ordine del giorno. Sono le 21:49, dichiaro chiuso il Consiglio comunale. Do la parola alla sindaca.

SINDACO

Volevo dirvi che questa sera nel venire qui vi sarete accorti che la Rocca ha le luci spente. Abbiamo aderito come amministrazione comunale a questa iniziativa di ANCI, di spegnere uno dei monumenti principali della nostra città, più che come segno di protesta, come grido di dolore nei confronti verso il governo o comunque verso un mondo economico che ha portato a un aumento incontrollato delle nostre utenze, a cominciare da energia elettrica, al gas, e anche l'acqua con conseguenti aumenti generalizzati di tutti i costi di produzione di tutti quanti i servizi che noi eroghiamo. Questo sta creando dei gravi danni, delle criticità non indifferenti ai bilanci delle famiglie, ma anche a quelli del Comune, e quindi vorrei che riflettessimo tutti su questa cosa, per quanto nella nostra possibilità chiedo anche al gruppo di minoranza se può ascoltare questa cosa.. per tutte le possibilità che noi abbiamo, visto che è una problematica comune che tocca tutte le famiglie, di sensibilizzare quanto possibile i nostri riferimenti a livello regionale e nazionale perché si prendano a cuore questa iniziativa di dare un sostegno anche agli enti locali per affrontare questo tipo di problematica, perché diversamente il rischio di ripercussione nei confronti dei servizi è molto alto. Quindi chiedo a tutti veramente un minuto di riflessione e un impegno per quanto possibile da parte di ciascuno di noi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie ancora a tutti e buona serata.